



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUIGI SETTEMBRINI"

Via Brecciamè, 46 - 81024 - Maddaloni (CE) - C.F. 93086080616
C.M. CEIC8AU001 - Distretto Scolastico 13

Contatti: Presidenza: tel. 0823 408602 - Segreteria: tel. 0823 408721 - Segreteria Didattica: tel. 0823 408602
e-mail: ceic8au001@istruzione.it - pec: ceic8au001@pec.istruzione.it - sito web: www.icluigisettembrini.edu.it

A tutti i docenti SS di 1°
Bacheca REL

Oggetto: **Scrutini finali - Indicazioni operative a.s.2025/2026 S.S.I. 1^ grado**

Si richiamano i docenti alle seguenti disposizioni di servizio, che risultano obbligatorie ed indispensabili per poter avviare ed espletare i lavori relativi agli scrutini.

Si ricorda che, al fine di garantire omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, ogni docente dovrà attenersi ai criteri di valutazione deliberati in Collegio dei Docenti e stabiliti dalla norma di settore. I docenti dei Consigli di Classe provvederanno allo svolgimento degli scrutini relativi al II quadrimestre dell'a.s. 2025/2026 secondo il calendario di cui alla circolare Prot. 0005413/U del 22/05/2026 e le modalità che seguono nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n° 62/2017, D.M. 741/2024, D.L. n° 24/2022, Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze n.4 del 31/01/2024, L. n° 150/2024, O.M. n° 3/2025)

TUTTE LE PROPOSTE DI VOTO E LE ASSENZE DOVRANNO ESSERE CARICATE NELLA SEZIONE "SCRUTINI" DEL REGISTRO ELETTRONICO AXIOS ENTRO VENERDI' 05/06/2026.

Tutti i docenti devono consegnare gli elaborati degli studenti **entro il termine del 15 giugno** in apposite scatole predisposte dai collaboratori nei plessi.

A) DISPOSIZIONI PER LE OPERAZIONI PROPEDEUTICHE AGLI SCRUTINI -

Valide per tutte le classi

1. la valutazione degli apprendimenti e del comportamento si svolge secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n° 62/2017, la L. 150/2024 e l'O.M. n° 3/2025.
2. la valutazione avviene tenendo conto dei criteri e delle modalità di cui al protocollo di valutazione approvato dal collegio dei docenti e inserito nel PTOF 2025-2026;
3. le valutazioni devono essere assegnate collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli docenti;

4. la **valutazione (espressa in decimi) del comportamento** è unica ed è assegnata dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore, in base alla Rubrica di valutazione del comportamento di cui al protocollo di valutazione aggiornato; **se uno studente dovesse ottenere un voto inferiore a sei decimi nel voto di condotta, non potrà essere ammesso alla classe successiva né all'esame di maturità, indipendentemente dai voti nelle altre discipline.**
5. le valutazioni delle singole discipline vengono riportate sul documento di valutazione;
6. i docenti incaricati di religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti; detta valutazione è resa su nota distinta, separata dal documento di valutazione, con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;
7. il " n.c." (non classificato) sarà attribuito solo nel caso di assoluta mancanza di voti significativi, riferiti all'attività complessivamente svolta nell'intero quadrimestre. Le motivazioni del "n.c." devono essere verbalizzate;
8. i Consigli di Classe potranno decidere sull'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva o agli esami di Stato. La possibilità della non ammissione, che da sempre costituisce un'eventualità da prevedere solo in casi di estrema gravità, è da valutare;
9. l'alunno deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe definite nel Regolamento d'Istituto e non essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale)

Da rilevare l'importanza della tempestiva e corretta compilazione per consentire al Coordinatore di prendere visione degli studenti in situazione di criticità, in vista della decisione circa l'ammissione alla classe successiva.

I Coordinatori dei Consigli di Classe sono tenuti a coordinare le operazioni di scrutinio finale applicando i criteri approvati nel Collegio dei docenti.

B) DISPOSIZIONI PER LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO - Classi 1° e 2°

- Redazione della Relazione Finale Disciplinare, a cura di ogni docente, da caricare sul REL. Per i **docenti di sostegno** vedere **All. 1 e All. 5.**
- Inserimento, on line, delle proposte di voto a partire dal 03.06.2026 da parte dei docenti, per consentire ai coordinatori la redazione della Relazione Coordinata finale in vista dello scrutinio finale (All.2);
- I docenti del Consiglio di Classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti: **dati raccolti sul REL per le discipline;**
- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di

valutazione.

- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, il Consiglio di Classe predispone **la nota ai genitori (All.4)** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento necessari per affrontare l'anno successivo. **La nota viene inviata al Coordinatore che la allega al verbale di scrutinio e al documento di valutazione**
- Nei casi in cui i docenti del Consiglio di Classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per situazioni di mancata o sporadica frequenza alle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il **Consiglio di Classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.**

Compilazione del documento di valutazione:

- Si riportano i voti numerici in decimi;
- La valutazione finale sarà illustrata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno;
- Qualora il Consiglio di Classe, in applicazione dei criteri approvati dal Collegio, abbia deciso di ammettere alla classe successiva alunni presentati con il voto "cinque" o "quattro", si procede scrivendo il voto "cinque" o "quattro" sul documento di valutazione e annotando nello spazio sottostante alla disciplina "permangono carenze" se un cinque e "permangono gravi carenze" se un quattro.
- In quest'ultimo caso il CdC procede poi a redigere **la NOTA di recupero (All.4).**

Comportamento: la valutazione (espressa con voto in decimi) è unica ed è assegnata dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore. **(All.3).**

Il giudizio sintetico scaturisce da:

- frequenza
- regolamento disciplinare
- partecipazione al dialogo educativo e didattico

C) DISPOSIZIONI PER LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO - Classi 3°

- Redazione della Relazione Finale Disciplinare, a cura di ogni docente, da caricare sul REL. Per i **docenti di sostegno** vedere **All. 1 e All. 5.**
- Inserimento, on line, delle proposte di voto e delle competenze a partire dal 03.06.2026 da parte dei docenti, per consentire ai coordinatori la redazione della Relazione Coordinata finale in vista dello scrutinio finale (All.2);
- I docenti del Consiglio di Classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività

didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti: **dati raccolti sul REL per le discipline;**

Comportamento: la valutazione (espressa in decimi) è unica ed è assegnata dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore. **(All.3)** Il giudizio sintetico scaturisce da:

- frequenza
- regolamento disciplinare
- partecipazione al dialogo educativo e didattico

IL C.D.C. quindi:

- ❖ Assegna i voti alle discipline;
- ❖ Valuta comportamento;
- ❖ Valuta il triennio (tabella giudizi di ammissione)
- ❖ Attribuisce il voto di ammissione in decimi **(All.8)**

il calcolo del voto di ammissione avrà come base l'esito finale espresso in decimi di ciascun anno scolastico e per ciascun anno sarà attribuito il seguente valore

- 20% 1° anno (riportare sul foglio Excel la media del 1° anno approssimata per eccesso o per difetto)
- 30% 2° anno (riportare sul foglio Excel il valore con le prime due cifre decimali senza approssimare)
- 50% 3° anno (riportare sul foglio Excel il valore con le prime due cifre decimali senza approssimare)

- ❖ Redige la certificazione delle competenze

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle Competenze è a cura del Consiglio di Classe, compresi i docenti di sostegno o di supporto nel corso dello scrutinio.

Decreto n.4 del 31/01/2024

D) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITA' CON PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (art. 2, 3, 5 comma 6 D. Lgs. 62/2017)

L'insegnante di sostegno, contitolare della classe, fa parte del Consiglio di Classe e partecipa a pieno titolo alle operazioni di scrutinio degli alunni.

Per quanto riguarda l'alunno in condizione di disabilità, la valutazione fa riferimento al **PEI (All.5).**

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto (DPR 122/2009, art. 4).

E) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI AFFETTI DA DISTURBI SPECIFICI DEGLI APPRENDIMENTI - DSA - BES CERTIFICATI

La valutazione dovrà tener conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto; ogni Consiglio di Classe valuterà con particolare attenzione la situazione concernente tali allievi, verificando che in corso d'anno siano state effettivamente applicate le indicazioni in merito al piano medesimo e messi in atto i percorsi personalizzati con le indicazioni di compenso e dispensa e considerando infine, per ogni caso, se eventuali carenze ancora presenti in questi allievi siano da imputarsi al disturbo medesimo.

A tal fine produrranno una **Relazione dettagliata (All.6)** sulla specifica situazione soggettiva dell'alunno evidenziando il percorso di intervento realizzato attraverso l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi adottati perché ritenuti più idonei. (PDP)

Indicazioni operative scrutini ed esami per la valutazione degli alunni BES NON CERTIFICATI

Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati ed individuati dai singoli Consigli di Classe, si terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive per le quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato; in particolare, saranno evidenziate le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

A tal fine produrranno una **Relazione dettagliata (All.6 e/o All.7)** sulla specifica situazione soggettiva dell'alunno evidenziando il percorso di intervento realizzato attraverso l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi adottati perché ritenuti più idonei.

F) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE SI AVVALGONO / NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnante di religione cattolica, ai sensi dell'art. 309 del D.L. 16/04/94 n° 297, partecipa alle operazioni di valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo restando quanto previsto dalle norme vigenti in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento. Ai sensi del D.P.R. 202/90, nello scrutinio finale, nel caso in cui si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (art. 31 comma 1 O.M. 80/95).

Nessun giudizio analitico è richiesto per gli alunni che, non avvalendosi dell'insegnamento della religione cattolica, hanno optato per l'attività di studio e/o ricerca individuali o per nessuna attività.

DIRETTIVE E DISPOSIZIONI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO ED AMM.VO

Composizione del Consiglio di Classe nella secondaria di primo grado:

il Consiglio di Classe riunito per lo scrutinio finale è un organo collegiale perfetto che esige pertanto la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle **deliberazioni** da assumere.

Si ribadisce che la deliberazione dei singoli voti non è del singolo docente ma del Consiglio di Classe o dei docenti contitolari. **Nelle deliberazioni da adottare a maggioranza non è ammessa l'astensione e a parità di voti prevale il voto del Presidente.**

Sostituzione del docente assente:

la costituzione del "collegio perfetto" prevede che nel caso un docente sia assente per malattia o per altre cause **dev'essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola con atto di sostituzione firmato dal Dirigente Scolastico.**

Nota **bene**: il docente assente non può essere sostituito da un docente dello stesso Consiglio di classe anche se di materia affine. Della sostituzione va fatta debita menzione nel relativo verbale.

SEGRETO D'UFFICIO: Art. 15 D.P.R. 10.1.1967 n. 230: "Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto attiene sia alle discussioni che avvengono all'interno del Consiglio di Classe sulla valutazione, sia agli esiti dello scrutinio che dovranno essere conosciuti dagli alunni solo al momento della pubblicazione dei risultati. Si ricorda che il riferire fatti e circostanze, discussioni o voti dello scrutinio configura il reato di violazione del segreto d'ufficio". Pertanto, la divulgazione di notizie attinenti alle delibere collegiali e a tutto ciò che le precede costituisce una grave violazione del codice deontologico e comporta l'intervento disciplinare dell'Amministrazione, salva ogni altra sanzione di legge.

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

- **STUDENTI CON NOTA DI RECUPERO** (Classi 1° e 2°): la nota sarà consegnata alla famiglia dal coordinatore del Consiglio di Classe.
- **STUDENTI NON AMMESSI (Tutte le classi)**: il coordinatore avviserà la segreteria per la comunicazione alle famiglie. **Premesso che le non ammissioni devono essere precedute da verbali di consigli di classe svolti nel corso dell'a.s. da cui si evince il percorso di apprendimento dell'alunno**, gli interventi proposti e monitorati, **le eventuali delibere di non ammissione** alla classe successiva o all'Esame di Stato devono essere verbalizzate con un giudizio motivato dal quale si evincono le ragioni della decisione (interesse - partecipazione - acquisizione di conoscenze e competenze - comportamento - frequenza, etc). Eventuali delibere a maggioranza devono essere verbalizzate indicando il nominativo dei docenti e il loro voto pro o contro. Non è ammessa l'astensione.

In allegato

MODULISTICA CLASSI TERZE SCRUTINIO GIUGNO 2026

MODULISTICA CLASSI PRIME E SECONDE SCRUTINIO GIUGNO 2026

F.to Il Dirigente Scolastico

Rosaria Prisco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005